

Bilancio Sociale 2023

CINQUANTACINQUE COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	19
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	22
Commento ai dati.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	23
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività	31
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	32
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	33
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	33
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	33
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	36
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	37
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
Tipologia di attività	38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38
Caratteristiche degli interventi realizzati	38
Coinvolgimento della comunità.....	38
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	38
Indicatori.....	40
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	41

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	41
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	41
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	41
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	41
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	42
Relazione organo di controllo	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Scuola di Musica Cinquantacinque è una struttura didattica nata nel 1988, la cui gestione è curata dalla Cooperativa Sociale Cinquantacinque. L'attività è finalizzata alla realizzazione di progetti didattici rivolti allo studio di strumenti, espressioni e linguaggi musicali sia di indirizzo classico accademico che ritmico moderno.

I vari progetti educativi e culturali sviluppati in decenni di attività hanno coinvolto migliaia di utenti nelle attività didattiche e nelle produzioni musicali realizzate in collaborazione con soggetti pubblici e privati; una trentina di persone tra insegnanti e collaboratori ai quali si affiancano decine di musicisti e operatori musicali di livello internazionale nella realizzazione di particolari iniziative di alto livello qualitativo.

Dalla consapevolezza della forte ricaduta a livello sociale delle attività sviluppate consegue l'esigenza di una comunicazione strutturata che faccia conoscere meglio alla collettività il contributo che la Cooperativa sociale Cinquantacinque può offrire.

Il Bilancio Sociale vuole pertanto essere uno strumento efficace e mirato a fornire un quadro complessivo della performance dell'organizzazione e dell'impatto sociale del proprio operato; verificare i risultati raggiunti e monitorare le attività della propria struttura; elaborare procedure di contabilità sociale in base alle quali migliorare le proprie strategie operative; divulgare informazioni utili sulla qualità delle iniziative proposte per ampliare le possibilità di valutazione degli stakeholders.

In linea con il codice etico di Federsolidarietà, la coop. sociale Cinquantacinque svolge le proprie attività sulla base di principi ed indirizzi strategici orientati ai seguenti principi e alle seguenti finalità: gestione democratica e partecipata; parità di condizioni tra i soci; trasparenza gestionale; ricerca di una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci positive relazioni di conoscenza e di collaborazione; legame organico con la comunità locale; specializzazione del servizio offerto; valorizzazione delle risorse umane che operano al proprio interno; collaborazione e integrazione fra operatori (principio della porta aperta e dell'integrazione societaria i lavoratori retribuiti, volontari, fruitori in generale).

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I modelli di rendicontazione sociale adottati seguono le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (DECRETO 4 luglio 2019), tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

I dati e le informazioni contenute in questo documento fanno riferimento all'esercizio 2023 (corrispondenza con l'esercizio contabile 2023) e, vengono confrontati quantitativamente con le annualità 2021 e 2022.

Nella stesura del Bilancio Sociale la Cooperativa Cinquantacinque si è ispirata a criteri di responsabilità, identificazione, trasparenza, inclusione, coerenza, neutralità, competenza di periodo, prudenza, comparabilità, comprensione, chiarezza, periodicità e ricorrenza, omogeneità, utilità, significatività e rilevanza, verificabilità dell'informazione, fedele rappresentazione, autonomia delle terze parti, coinvolgimento dei portatori d'interesse (stakeholders).

Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data

Il documento verrà diffuso attraverso i canali digitali utilizzati dalla nostra cooperativa per la comunicazione (sito web, mailing list stakeholders); è inoltre a disposizione di chi ne faccia richiesta attraverso il modulo di contatto presente sul sito web www.scuoladimusica55.it

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CINQUANTACINQUE COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00711710327
Partita IVA	00711710327
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CAPITELLI 3 - 34121 - TRIESTE (TS) - TRIESTE (TS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A104326
Telefono	040307309
Fax	
Sito Web	www.scuoladimusica55.it
Email	cinquantacinquecoopsociale@gmail.com;
Pec	cinquantacinquecoopsoc@pec.it
Codici Ateco	85.52.09

Aree territoriali di operatività

Comune di Trieste

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Mission

La Mission della Cooperativa Sociale Cinquantacinque può essere così sintetizzata:
"Divulgare la musica, la cultura e la pratica musicale come strumenti per lo sviluppo armonico e la promozione della persona"

Al fine di perseguire la Mission, la progettualità e le azioni sono rivolte:

- al sostegno della produzione musicale e delle attività professionali legate alla musica e all'arte;
- alla valorizzazione della pratica artistica come patrimonio e risorsa culturale, sociale ed economica.

La Mission, e le conseguenti azioni, sono guidate da alcuni principi di fondo, che costituiscono la 'Carta dei Valori' della Cooperativa Sociale Cinquantacinque.

Carta dei valori

1. Primato e centralità della persona

La Cooperativa si impegna a concorrere allo sviluppo integrale della persona attraverso:

- la promozione e la diffusione della cultura e la formazione umana e professionale;

- l'organizzazione di corsi di musica, progetti educativi e formativi, produzioni musicali ed artistiche, congressi, seminari, esposizioni, mostre, concerti e performance, etc;
- lo sviluppo della vita comunitaria e cooperativa nell'ambito delle attività gestite.

2. Impegno sociale

La Cooperativa Sociale Cinquantacinque è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e scopo di lucro, prefiggendosi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone. In tal senso persegue obiettivi quali:

- la realizzazione di corsi individuali e collettivi di promozione della cultura e della pratica musicale e di formazione e aggiornamento professionale, con particolare attenzione alle materie e discipline musicali ed in generale ad argomenti di interesse culturale ed umanistico;
- la promozione di ogni attività culturali e ricreative, stabilendo legami e favorendo scambi con altre realtà educative e formative nazionali ed estere di qualsiasi ordine e grado;
- l'offerta di servizi educativi e sociali, borse lavoro e project work a favore di persone che versano in condizione di marginalità o svantaggio.

3. Partecipazione

La Cooperativa Sociale Cinquantacinque promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per raggiungere lo scopo sociale ed ottenere la massima partecipazione dei soci allo scopo di favorirne lo sviluppo.

La Cooperativa Sociale Cinquantacinque favorisce inoltre tutte quelle iniziative – quali convegni, conferenze, seminari, spettacoli, concerti, mostre ed esibizioni – che permettano l'approfondimento e l'arricchimento delle materie di studio e delle innovazioni pedagogiche nonché la partecipazione delle famiglie degli studenti, degli utenti e dei soci alle attività formative e socio-culturali.

Nell'ottica di un sostenimento dello sviluppo e della promozione della cooperazione con finalità mutualistiche, la Cooperativa Sociale Cinquantacinque è impegnata a favorire l'incontro tra le realtà esistenti che già operano nel settore educativo musicale culturale, adoperandosi per lo sviluppo imprenditoriale dei soci, contribuendo alla realizzazione di ogni iniziativa volta a promuovere la qualità dello sviluppo.

4. Cooperazione

La Cooperativa Sociale Cinquantacinque promuove e realizza progetti di cooperazione a livello nazionale ed internazionale, di cooperazione e co-produzione con soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri.

5. Miglioramento continuo

La Cooperativa Sociale Cinquantacinque si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Oggetto sociale

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici la Cooperativa, con riferimento ai

requisiti e agli interessi dei soci, si propone di svolgere le seguenti attività:

- promozione, organizzazione e gestione, in conto proprio o per conto di terzi di attività didattiche nell'ambito teatrale, musicale e di spettacolo in genere; in particolare la realizzazione di corsi individuali e collettivi di promozione della cultura e della pratica musicale e di formazione e aggiornamento delle materie e discipline musicali
- gestione di asili nido, scuole materne, scuole di istruzione primaria, giardini per l'infanzia e centri per l'infanzia comunque denominati nonché l'erogazione di servizi educativi a favore dei minori in genere e dei minori in situazione di disagio in particolare;
- organizzazione di soggiorni estivi, centri vacanza, attività ludiche e di animazione comunque finalizzate all'educazione e/o alla sorveglianza e tutela del minore nonché di altre iniziative similari a favore dei minori in genere e dei minori in situazione di disagio in particolare
- gestione, in conto proprio o per conto di terzi, di attività educative parascolastiche in genere aventi carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo, anche provvedendo direttamente alla realizzazione, gestione ed amministrazione di locali ed attrezzature atti a tali scopi; il tutto nella massima attenzione al collegamento del mondo dello studio con l'ambiente naturale e della realtà economico – sociale;
- organizzazione e gestione di altri servizi educativi ed assistenziali per l'infanzia quali babysitteraggio a domicilio, doposcuola, ripetizioni individuali ed in gruppo e trasporto protetto; promozione, organizzazione e gestione, in conto proprio o per conto di terzi, di corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale operante nel campo educativo e scolastico;
- produzione e distribuzione di sussidi didattici e strumenti per l'istruzione e l'educazione collegati alla propria attività scolastica nonché informative, bollettini periodici ed altri strumenti culturali analoghi e pubblicare studi e ricerche in qualità di casa editrice, previa le necessarie autorizzazioni di legge;
- prestazione di servizi di assistenza domiciliare, di servizi sociali e socio - sanitari a favore di tutte le persone svantaggiate in particolare di minori, anziani, invalidi fisici psichici e sensoriali, disadattati, alcoolisti e di tutte le altre persone in stato di disagio sociale temporaneo e permanente come definite dalle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali.

Attività effettivamente svolte

-Corsi di musica: lezioni di strumento individuali e lezioni di teoria e solfeggio in piccole classi. Le lezioni individuali permettono infatti agli allievi di raggiungere obiettivi commisurati alle capacità e agli interessi musicali di ciascuno <http://www.scuoladimusica55.it/>

-Corsi di avviamento alla formazione accademica per la musica classica: programmi in funzione curricolare: media ad indirizzo musicale, liceo musicale, preparazione agli esami del conservatorio. Rivolti alle giovanissime generazioni (bambini dai 6 anni di età) che intendono sviluppare le basi per proseguire la formazione accademica ed eventualmente un futuro legato al curriculum accademico anche in previsione di studi avanzati.

-Scuola di musica per bambini (0-7 anni): struttura didattico pedagogica con un programma pluriennale completamente dedicata ai bambini. Le attività proposte sono orientate da una parte allo sviluppo integrale della persona, a favorire la varietà dei modi d'essere, a promuovere relazioni, scambi e collaborazioni, dall'altra a proporre lo studio di uno

strumento, a partire dai 7/8 anni, in un modo diverso da quello "tradizionale" che tenga presente sia lo sviluppo psicofisico dell'allievo sia l'importanza di "fare musica insieme".

- Laboratori musicali per bambini e famiglie: accanto alla programmazione della Scuola di musica è stato sviluppato il modello del "laboratorio", quale occasione mirata di elaborazione e crescita culturale. I laboratori si articolano in varie proposte: da lezioni collettive di strumento, musica d'insieme e coro, a progetti di promozione della cultura musicale come lezioni concerto di vari generi musicali, storia della musica, storia della canzone d'autore, etc.

- Iniziative dedicate ai più piccoli: accanto alle proposte della Scuola di Musica per bambini, proseguono le due iniziative dedicate alla fascia 0–36 mesi:

"La musica dello gnomo Mirtillo" (0–36 mesi), esibizioni musicali ideate per avvicinare i piccolissimi al mondo della musica.

"Giochiamo con la musica?" (16–30 mesi) iniziativa rivolta alle famiglie con bambini molto piccoli e offre l'occasione per incontrarsi, stare insieme, partecipare ad esperienze educative con l'aiuto e la guida di educatori qualificati in uno spazio fisico adatto.

- Musica in famiglia: concerti educativi, presentazione di strumenti musicali, laboratori diversificati per le varie età. Le iniziative si svolgono nel periodo autunno-inverno.

- Attività didattiche musicali/teatrali all'interno delle scuole dell'infanzia paritarie comunali

- Progetti dedicate alle fasce deboli: Collaborazione ASUITS – Sert giovanile Spazio Androna giovani: alcuni laboratori di supporto educativo/ riabilitativo per adolescenti e giovani che fanno uso di sostanze psicoattive (minorenni e maggiorenni under 25) vengono ospitati (a titolo gratuito) presso gli spazi attrezzati della Casa della Musica.

- Attività didattiche rivolte all'infanzia e all'adolescenza e attività di formazione per insegnanti : azioni di studio, divulgazione e approfondimento di contenuti teorici, di esperienze, di strategie e di "buone pratiche" nell'ambito dell'educazione e della pedagogia musicale e delle sue interazioni con altri linguaggi espressivi (movimento, diverse forme narrative ecc.) a supporto dei percorsi educativi, nella vita di relazione, nella sfera emotiva, nei percorsi evolutivi dell'infanzia. Le azioni realizzate hanno permesso ai soggetti destinatari (famiglie, educatori, insegnanti, musicisti e operatori sociali, studenti del Conservatorio e del corso universitario di Scienze della Formazione) di accrescere le loro competenze per l'utilizzo della musica e dei linguaggi espressivi nelle pratiche educative, riabilitative, preventive e di integrazione. Gli interventi proposti sono stati funzionali alla creazione di un sistema flessibile per promuovere, divulgare e garantire la didattica e l'educazione dei minori anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di attività artistiche e formative, laboratori e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- Laboratori di scrittura musicale (musica e testo) a sostegno dell'urgenza espressiva di giovani e adolescenti appartenenti anche all'area del disagio sociale, in collaborazione con varie agenzie educative del territorio : la storia della canzone, la sua relazione con gli aspetti sociali, di costume e di comunicazione, l'uso della lingua e della scrittura (italiana-Inglese) i rapporti con il linguaggio comune e con quello poetico e letterario, saranno i temi di

supporto alla realizzazione di una canzone scritta dagli allievi sotto la guida del docente.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa, sussidiariamente alle attività di cui sopra, si propone altresì di:

- attuare un servizio di appoggio alle famiglie dei soggetti sopra elencati, favorendo le famiglie stesse nella conoscenza delle problematiche e nella cura del minore o comunque del familiare al fine di una migliore integrazione sociale della persona;
- promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento; contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di enti pubblici e di enti privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa;
- gestire attività connesse a quelle principali e funzionali alle stesse, quali la gestione di strutture, in via diretta e indiretta, nel rispetto delle norme di legge, e la gestione di spazi ricreativi e di aggregazione sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Associazione temporanea per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet- Attivagiovani 2021-2022 – Programma Specifico 67/17 (Capofila: Enaip fvg)	2023

Consorzi:

Nome
nessuno

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
SOCIETA' COOPERATIVA BONAVENTURA	26,00
CONF SERVIZI FVG SRL	3000,00
FINRECO	300,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa soc. Cinquantacinque collabora con enti ed associazioni esponenziali degli interessi socio-culturali del territorio, organizzando attività di promozione della cultura e della didattica musicale, con particolare attenzione alle fasce svantaggiate.

Realtà culturali regionali, nazionali ed internazionali:

Accademia delle Scienze e Arti di Lubiana - Accademia delle Scienze di Budapest ,Istituto di musicologia, Istituto di Musica Popolare - Accademia teatrale "Città di Trieste"- AIAT, Azienda di Accoglienza ed Informazione Turistica, Trieste- Area Science Park, Trieste - Alliance Française, Trieste- Artisti associati soc.coop. Gorizia- Arts Victoria, Australia- Associazione "Amici Gioventù musicale", Trieste- Associazione "Andandes", Trieste - Associazione "Azzurra" malattie rare, Trieste - Associazione "Chamber Music-Trio", Trieste - Associazione Musicale "Serenade Ensemble" - Associazione "Robin Hood Folk Country Club", Trieste - Associazione "TriesteIdea", Trieste- Azienda di promozione turistica di Bibione - Azienda di promozione turistica di Caorle - Azienda Servizi Sanitari, Trieste- Banda A. Cesarato di Vivaro, Pordenone - Barcolana- Biblioteca Civica A. Hortis, Trieste- Biblioteca Comunale Quarantotti Gambini, Trieste- Bohemian Jazz Festival, Praga- Cappella Civica, Trieste- Cappella Tergestina, Trieste- Casa Circondariale di Gorizia - Casa Circondariale di Trieste- Casa discografica Menart, Lubiana - Centro Locale Intercultura AFS, Trieste- Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia - Civico Museo Revoltella, Trieste - Civici Musei di Storia ed Arte, Trieste- Club Zyp, Trieste - CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa, Trieste - Collegio del Mondo Unito, Duino Aurisina - Comitato Urban-Cittavecchia, Trieste- Compagnia teatrale "L'Argante", Trieste- Comune di Duino Aurisina- Comune di Grado -Comune di Klagenfurt-Comune di Muggia- Comunità S. Martino al Campo, Trieste- Concorso Musicale " Jazzon" Slovenia - Editoriale Scienza, Trieste - Edizioni Fenice, Trieste -Edizioni Ibiscos- Edizioni Lint, Trieste - Emittente televisiva regionale Telequattro, Trieste - ENAIP FVG - ENFAP Trieste - Festival cinematografico "I mille occhi" - Festival cinematografico Science+Fiction Trieste - Festival Jazzinity Novo Mesto - Fondazione Casali - Fondazione CrTrieste - Fondazione Ellenica di Cultura- Fondazione Fegiz- Fondazione Giorgio Cini, Venezia - Fondazione Lelio Luttazzi - Fondazione Pietro Pittini - Fondazione Teatro Lirico G. Verdi, Trieste - Fondazione Telethon - Forum Europeo Italo-Austriaco - Gioventù musicale d'Italia, Trieste - Gruppo Studi di Musicoterapia, Trieste- IAL FVG - IRES FVG - Illy Caffè - INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica, Trieste- Inner Wheel, Trieste- International Childrens Music Collaboration,Dieselwerkstaden, Nacka Stoccolma - Istituto di Ricovero e Cura "Burlo Garofolo" - Istituto d'Arte Drammatica Scuola di Teatro Alessandro Moissi, Trieste- Istituto d'Arte E. e U. Nordio, Trieste - Istituto di Etnomusicologia del Centro di Ricerca Scientifica dell'Accademia Slovena di Arti e Scienza - Istituto di Etnomusicologia e Ricerca folklorica, Zagabria - Istituto Magistrale G. Carducci, Trieste - Istituto Tecnico Commerciale S. de Sandrinelli, Trieste - Junior Chamber, Trieste- Lloyd Adriatico s.p.a. -Laboratorio per la Didattica delle Scienze "Eureka" del C.I.R.D. dell'Università di Trieste - Laboratorio Sperimentale di Danza- La Cappella Underground, Trieste- Lega Italiana per la lotta contro i tumori - Liceo scientifico G. Galilei - Liceo F. Petrarca - Lions Club, Trieste - MAI-Tech, Trieste - Minister of Arts, Australia - Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca -Miur- Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia - Movimento Arte Intuitiva Trieste - Muziekgebouw Amsterdam- Radio-Tv Capodistria - Rai 3 Suite - RAI, Radio Televisione Italiana, Trieste - Rai Educational 1 - RAI TRADE - Repubblica dei ragazzi - Rotary Trieste - SAE Institute, istituto di formazione professionale per

l'ingegneria del suono, Lubiana - Science Center Immaginario Scientifico, Trieste - Scuola ebraica, Trieste - Scuola di musica comunale di Latisana -SISSA, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Trieste

Storia dell'organizzazione

Intorno al 1980 nasce a Trieste, la prima "scuola di musica", che assume il nome di "Centro Musicale Triestino". Si tratta di un'associazione culturale che si dedica all'insegnamento di strumenti e linguaggi musicali non appartenenti al mondo accademico. I corsi di musica si svolgono in un piccolo appartamento in Via Rapicio n. 6, che diventa in breve tempo un punto di riferimento didattico fondamentale; ben presto si superano i 150 iscritti: si sta formando una nuova generazione di musicisti. L'esperienza del Centro Musicale Triestino si sviluppa ulteriormente, con eventi didattici importanti e il riscontro positivo non solo della città, ma anche dei territori circostanti: gli allievi provengono non solo da Trieste ma dall'Isontino, da Udine, dalla Slovenia. A fronte della crescente richiesta, si comincia a pensare ad una struttura più grande, con maggiori ambizioni e progetti didattici più strutturati.

Nasce la "Scuola di Musica 55", per la costituzione della quale viene scelta la forma cooperativa. È il 13 aprile 1987: viene fondata la Cooperativa Cinquantacinque, che conta all'inizio nove soci. La Cooperativa, senza fini di speculazione privata e scopo di lucro, si prefigge di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, soprattutto di quelle che versano in condizione di marginalità o svantaggio, attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi sociali ed educativi, con particolare attenzione alle discipline legate alla musica.

L'attività si espande in maniera esponenziale, coinvolgendo pian piano un numero crescente di musicisti e operatori culturali. Oltre alla sede di Via Rapicio 6 viene presa in locazione un'altra sede, in Via Carli 10/a, per ospitare i numerosi allievi. Ai corsi di strumento si affiancano seminari con musicisti di fama internazionale, progetti di divulgazione della cultura musicale, lezioni-concerto, musica per bambini, musica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, convenzioni con varie istituzioni per laboratori di musica a sostegno dell'handicap, musicoterapia, laboratori musicali nelle carceri della regione.

Nel 1998 il Comune di Trieste indice una selezione, sulla base delle proposte presentate, del soggetto gestore del Centro Servizi alla produzione musicale "Casa della Musica" (Progetto Tergeste, promosso dall'Unione Europea attraverso l'iniziativa Comunitaria Urban). Il 29 dicembre 1998 la Commissione incaricata di valutare le proposte relative alla gestione della "Casa della Musica" segnala all'Amministrazione comunale quale solo progetto ammissibile e valido quello presentato dalla Cooperativa Cinquantacinque di Trieste.

Nel settembre 2002 la Scuola di Musica Cinquantacinque avvia le proprie attività e la gestione dei vari servizi presso il Centro di Produzione Musicale "Casa della Musica", sito in Via Capitelli 3. L'edificio, realizzato su un originalissimo progetto architettonico e dotato di tecnologie d'avanguardia, si sviluppa su tre piani: punto d'incontro, caffetteria, segreteria, uffici e sale prova al piano terra, aule didattiche al primo piano e un auditorium, connesso con lo studio di registrazione, al secondo piano. Il progetto di gestione comprende: l'offerta

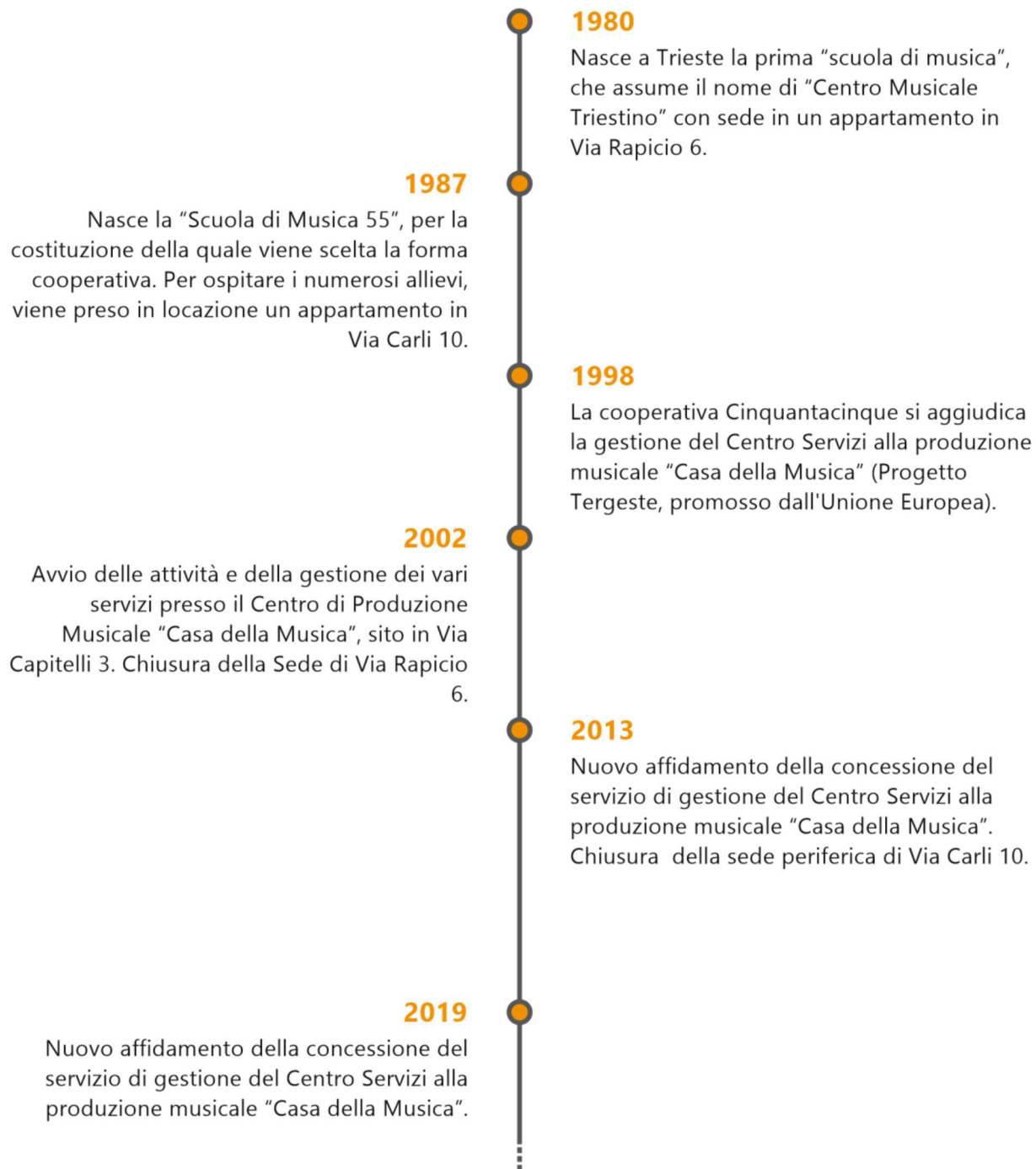
di spazi e servizi per la pratica della musica e il sostegno all'iniziativa culturale, organizzazione e realizzazione di corsi di musica, progetti educativi e formativi, produzione artistica ed esecutiva di progetti discografici, concerti, rassegne musicali, eventi culturali, programmi radiofonici e televisivi. Le attività didattiche si ampliano notevolmente, in particolare quelle della Scuola di Musica per bambini (0-7 anni). Tra il 2009 e il 2017 viene preso in locazione un bilocale in via Capitelli 4, destinato a corsi di musica e teatro per bambini.

Nel 2013 viene indetta dal Comune di Trieste una nuova gara per la gestione del Centro Servizi alla produzione musicale "Casa della Musica", che viene vinta ancora una volta dalla Cooperativa sociale Cinquantacinque; al fine di concentrare e migliorare i servizi offerti, la cooperativa chiude la sede periferica di Via Carli, spostando la sede legale in Via Capitelli 3. Nel dicembre 2017 viene dismesso il locale di Via Capitelli 4, diventato poco funzionale e viene preso in locazione uno spazio attrezzato per alcuni mesi all'anno, in accordo con un'associazione culturale della zona.

Nel 2019 viene indetta dal Comune di Trieste una nuova gara per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del Centro servizi alla produzione musicale Casa della Musica, vinta nuovamente dalla Cinquantacinque cooperativa sociale.

Il Centro di Produzione Musicale 'Casa della Musica' dal 2002 ad oggi è diventato un importante polo d'aggregazione e un punto di riferimento nell'area geografica del Nord-Est d'Italia per i giovani, le famiglie, le scuole d'ogni ordine e grado, le associazioni, le aziende, gli enti e le persone che si occupano, a tutti i livelli, di arte, cultura, formazione e comunicazione. Inoltre, con le collaborazioni, gli scambi culturali e le produzioni musicali realizzate sono stati attivati importanti contatti con realtà culturali e artistiche a livello internazionale, promuovendo l'immagine della città di Trieste nel mondo.

<http://www.casadellamusicatrieste.it/> <http://www.facebook.com/casadellamusicatrieste>



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
KATIA NARO	No	Femmina	55	25/10/2001	-	7	PRESIDENTE CDA	No	
GABRIELE CENTIS	No	Maschio	68	25/10/2001	-	7	VICE-PRESIDENTE CDA	No	
FABIO MINI	No	Maschio	68	25/10/2001	-	7	COMPONENTE CDA	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

All'Assemblea dei soci compete la nomina dell'Organo amministrativo. La convocazione dell'assemblea sarà effettuata mediante avviso scritto da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicare per iscritto, anche a mezzo P.E.C. o e-mail all'indirizzo risultante sul libro dei soci, ai soci ed ai membri dell'organo sindacale, se nominato, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso dovrà indicare il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare nonché il giorno, l'ora ed il luogo dell'eventuale seconda convocazione che non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Il CDA nominato rimane in carica per tre mandati.

N. di CdA/anno + partecipazione media

02 - 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

NON NOMINATO - ART. 2399 CC

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	II CONVOCAZIONE	17/05/2021	1.approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e Nota Integrativa, delibere	72,73	0,00

			conseguenti; 2.presentazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2020; 3.presentazione e approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2021; 4. lettura dell'estratto del verbale dell'ultima revisione regionale; 5. nomina nuovo Consiglio di Amministrazione: determinazione della durata dell'incarico; fissazione del compenso del Consiglio di Amministrazione; nomina Presidente e Vice Presidente; 6.varie ed eventuali.		
2022	II CONVOCAZIONE	09/05/2022	1.approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e delibere conseguenti; 2.presentazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2021; 3.presentazione e approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2022; 4.lettura dell'estratto del verbale dell'ultima revisione regionale; 5.nuova	61,54	0,00

			ripartizione cariche Consiglio di Amministrazione; 6.varie ed eventuali.		
2023	II CONVOCAZIONE	08/05/2023	1) approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e delibere conseguenti; 2) presentazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2022; 3) presentazione e approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023; 4) lettura dell'estratto del verbale dell'ultima revisione regionale; 5) varie ed eventuali	69,23	0,00

Non sono state richieste dai soci integrazioni di argomenti; i punti all'ordine del giorno sono stati oggetto di discussione partecipata.

Sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali. Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della cooperativa motivando il proprio dissenso in forma scritta, in modo costruttivo.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

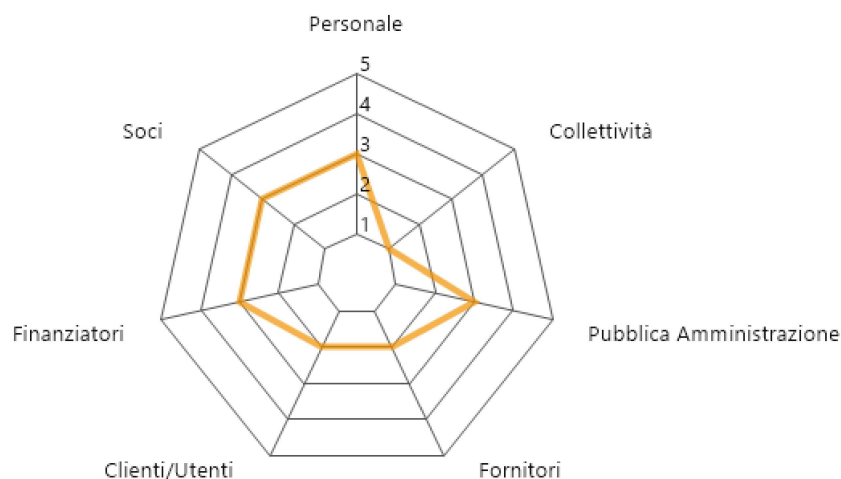
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	si impegna a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della	3 - Co-progettazione

	singularità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi sociali ed economici dell'impresa per la quale lavora. Gli insegnanti organizzano il proprio programma didattico in accordo con la direzione artistica e progettuale e con la segreteria organizzativa nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, le linee generali degli obiettivi ed i contenuti didattici .	
Soci	contribuiscono allo sviluppo e alla crescita dell'impresa attraverso la realizzazione di attività ideate in sintonia con la mission da loro condivisa; aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo. Il loro lavoro è chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali. Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della cooperativa motivando il proprio dissenso in forma scritta, in modo costruttivo.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Istituzioni bancarie Fondazioni Enti	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	le persone iscritte ai corsi di musica e gli utenti dei servizi di sale prova e studio di registrazione contribuiscono con suggerimenti e proposte musicali ed artistiche all'attività e alle attività e alle iniziative dell'impresa	2 - Consultazione
Fornitori	collaborazione con vari musicisti e figure professionali legate all'arte e allo spettacolo italiani e stranieri nell'ambito dell'organizzazione di rassegne ed eventi culturali e musicali, stages, seminari, master class. professionisti e collaboratori occasionali rispetto alle loro competenze	2 - Consultazione

	sono impegnati nella produzione musicale (registrazioni e produzioni discografiche, gestione di apparecchiature e strutture tecniche) e nella gestione tecnica di concerti e spettacoli (sonorizzazione e amplificazione)	
Pubblica Amministrazione	Comune Trieste Regione FVG	3 - Co-progettazione
Collettività	Comunità locale: persone residenti nell'area di Cittavecchia. L'organizzazione di concerti ed eventi musicali incrementa il lavoro di alberghi e ristoranti. Sviluppo socio culturale: giovani e meno giovani partecipano alle attività della cooperativa. I corsi di musica dedicati ai bambini costituiscono un luogo in più, oltre ai nidi comunali e privati, dove portare i figli nel tempo libero.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Associazione temporanea per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet-Attivagiovani 2021-2022 – Programma Specifico 67/17 (Capofila: Enaip fvg)	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet: laboratori didattici musicali

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Non vengono attuate delle procedure di feedback standardizzate, ma si lascia spazio all'espressione di idee e suggerimenti attraverso l'invio di richieste su argomenti specifici tramite e-mail (mailing list soci, personale, fornitori, clienti), attraverso l'organizzazione di riunioni in presenza o in remoto, attraverso la distribuzione di schede di gradimento.

La cooperativa sociale Cinquantacinque promuove da sempre iniziative che, garantendo la sopravvivenza dell'impresa, al contempo permettono di utilizzare la propria rete sociale anche in funzione degli interessi degli stakeholders. La cooperativa non ha scopo di lucro, quindi il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione generale. Il risultato utile è, prima di tutto, strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone la Cooperativa Sociale Cinquantacinque.

La cooperativa continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve –in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
14	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	3
Dirigenti	0	3
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
--	------------------	------------------

Totale	53	54
< 6 anni	14	15
6-10 anni	15	15
11-20 anni	12	12
> 20 anni	12	12

N. dipendenti	Profili
7	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
7	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	DIDATTICA MUSICALE	8	30,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	ADDETTO SERVIZIO ANTINCENDIO LIVELLO 1	1	8,00	Si	80,00
32	RSPP RISCHIO MEDIO	1	32,00	Si	315,00
4	PRIMO SOCCORSO B,B - AGGIORNAMENTO	1	4,00	Si	80,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti indeterminato	0	7
4	di cui maschi	0	4
3	di cui femmine	0	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
-----------	--------------------------	------------------	------------------

0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
6	Totale lav. autonomi
5	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto organizzativo, promozione e divulgazione delle progettualità didattiche musicali organizzate dalla nostra cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	50766,45
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **SCUOLE PRIVATE LAICHE ANINSEI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Regolamento interno.**

Articolo 6

1. Ai soci volontari spetterà il rimborso delle spese sostenute e anticipate nell'ambito dello svolgimento della sua attività in cooperativa secondo gli importi e le modalità stabilite dal CDA per la generalità di tutti i soci.

2. Per ottenere il rimborso il socio volontario dovrà presentare alla direzione/C.d.A. della cooperativa idonea documentazione di spesa.

3. In particolare per i rimborsi spese relativi all'utilizzo del proprio automezzo da parte del socio volontario, il C.d.A. comunicherà le tariffe (e gli aggiornamenti periodici) stabilite per la generalità dei soci della cooperativa.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Le attività didattiche e culturali sono state realizzate con la collaborazione dei soci direttamente coinvolti nei vari settori (didattica, formazione, animazione musicale, etc.) e con il coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni.

Con l'obiettivo di migliorare la comunicazione, sono stati utilizzati vari strumenti di comunicazione (riunioni informali, conferenze stampa, invio di schede di rilevazione dell'interesse, sito web, pubblicità sui quotidiani).

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sono stati organizzati incontri a cadenza trimestrale con soci, insegnanti e collaboratori afferenti ai vari ambiti di attività, al fine di monitorare il grado di soddisfazione/criticità ed eventualmente apportare modifiche ai progetti in atto.

Ai beneficiari delle attività (allievi, utenti, etc.) sono state distribuite schede di gradimento.

Molti suggerimenti sono anche pervenuti attraverso il servizio di posta elettronica del nostro sito web della Casa della Musica.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Gli spazi del Centro Servizi per la Produzione musicale Casa della Musica sono organizzati nel rispetto delle norme igienico sanitarie e in assenza di barriere architettoniche.

I servizi proposti (corsi di musica e canto, corsi di propedeutica musicale, corsi di musica per bambini; noleggio aule uso studio strumento, noleggio spazi per conferenze/concerti) sono accessibili a tutti, da lunedì a sabato (su richiesta anche la domenica).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Incremento della co-progettazione di rassegne culturali ed eventi musicali e teatrali con il Comune di Trieste: "Archeologia di Sera", "Bloomsday", "Petrarca e dintorni", "Le Vie dell'Arte", "Trieste Loves Jazz", "Natale 2023 - Programma di eventi natalizi"; "Spettacolo teatrale Lionello Stock".

Co- progettazione di percorsi didattici con IRES FVG e con la Casa Circondariale Ernesto Mari di Trieste: "Laboratorio evento musicale"- progetto ATTIVAGIOVANI - GIOVANI TALENTI IN AZIONE progettato da IRES FVG e finanziato dalla REGIONE FVG.

Co-progettazione con ASU GI e 2001 Agenzia sociale di un corso di coro rivolto a 20 persone in riabilitazione presso la Residenza Alcolologica specialistica del Parco Di S. Giovanni (TS)

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

Nel corso del 2023 sono stati ulteriormente consolidati i rapporti con le realtà socio-culturali del territorio (Cooperativa La Quercia, Cooperativa 2001 Agenzia sociale, APS Aulòs, Terra del Sorriso ODV ETS), con gli Enti (Teatro Stabile fvg, Teatro Lirico G. Verdi, Società dei Concerti, INAF, Promoturismo FVG), con le Istituzioni (Comune di Trieste, Regione FVG, ASU GI), con le Fondazioni socio culturali (Fondazione Pietro Pittini, Fondazione Lelio Luttazzi, Fondazione K.F. Casali), con le Agenzie Educative (IRES FVG, ENAIP FVG).

Le attività didattiche e culturali sono state realizzate presso le scuole comunali dell'infanzia, presso la Biblioteca Quarantotti Gambini, presso il Museo LETS, Presso il Civico Museo Petrarco Piccolomineo, presso il civico Museo Revoltella, il Civico Museo Sartorio, il Civico Museo Winckelmann, il Civico Museo Schmidl e presso la Casa della Musica, con la collaborazione dei soci direttamente coinvolti nei vari settori (didattica, formazione, animazione musicale, etc.) e con il coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni. Con l'obiettivo di migliorare la comunicazione, sono stati utilizzati vari strumenti di comunicazione (riunioni informali, conferenze stampa, invio di schede di rilevazione dell'interesse, sito web, pubblicità sui quotidiani).

Il giudizio è positivo sia sull'efficacia gestionale che su quella sociale; in particolare, i servizi

erogati si sono rivelati adeguati rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto ai bisogni che li hanno generati.

Ci sono stati riscontri positivi da parte dei committenti, dei beneficiari e dei soci, degli insegnanti e dei collaboratori coinvolti. In particolare si è potuto riscontrare un sensibile incremento della partecipazione di famiglie con bambini (fascia 3-10 anni), che hanno dimostrato interesse per le attività musicali a loro dedicate.

Notevole rilievo alle attività svolte è inoltre stato dato dalla stampa e dalle emittenti radiofoniche e televisive locali; è stata inoltre effettuata una campagna pubblicitaria sui social network.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: corsi di musica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: corsi di strumento e canto

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
20	soggetti con dipendenze
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
15	soggetti con disagio sociale (non certificati)
25	Anziani
420	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: 1) Co- progettazione di percorsi didattici con IRES FVG e con la Casa Circondariale Ernesto Mari di Trieste: "Laboratorio evento musicale"- progetto ATTIVAGIOVANI - GIOVANI TALENTI IN AZIONE progettato da IRES FVG e finanziato dalla REGIONE FVG (8 giovani tra i 18 e i 23 anni detenuti presso la Casa circondariale di Trieste)

2) Attività di coro presso la Residenza Alcolologica specialistica (ASU GI, Parco di San Giovanni) rivolta a 20 persone in riabilitazione

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il consolidamento dei rapporti con le realtà socio-culturali del territorio , con gli Enti , con le Istituzioni (Comune di Trieste, Regione FVG, ASU GI), con le Fondazioni socio culturali ha portato ad un incremento dei fruitori delle nostre attività, determinando un miglioramento dell'immagine della nostra organizzazione e creando ulteriori possibilità di collaborazione con realtà non profit e profit.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi programmati è positivo (100%): sono stati incrementati i rapporti con e realtà socio-culturali del territorio , con gli Enti , con le Istituzioni (Comune di Trieste, Regione FVG, ASU GI), con le Fondazioni socio culturali del territorio, con conseguente miglioramento delle relazioni con i partner di progetto e con un aumento degli utenti dei nostri servizi. La fiducia accordataci dai nostri stakeholders interni ed esterni ha reso possibile lo sviluppo di nuovi progetti rivolti alla comunità locale, che ha risposto positivamente con larga partecipazione, in particolare di famiglie con bambini (3-10 anni) e di persone con fragilità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La diminuzione dei contributi pubblici e la crisi economica conseguente alla pandemia da covid 19 sono fattori che possono compromettere in maniera significativa il raggiungimento dei fini istituzionali; la cooperativa si impegna pertanto nella prevenzione di tali situazioni attraverso il monitoraggio costante della situazione finanziaria interna e la ricerca di nuove fonti di finanziamento, anche con lo sviluppo di nuovi servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	27.526,00 €	3.128,00 €	34.220,00 €
Contributi privati	12.000,00 €	7.773,00 €	8.318,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	214.208,00 €	266.018,00 €	189.632,00 €
Ricavi da altri	21.993,00 €	21.866,00 €	5.367,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	139.621,00 €	143.012,00 €	156.927,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	46.863,00 €	2.100,00 €	8.688,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	33.580,00 €	13.168,00 €	11.825,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	3.781,00 €	4.252,00 €	1.393,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	47.431,00 €	47.431,00 €	46.931,00 €
Totale riserve	18.094,00 €	17.930,00 €	25.671,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	130,00 €	164,00 €	-7.741,00 €
Totale Patrimonio netto	65.657,00 €	65.525,00 €	64.861,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	130,40 €	164,35 €	-7.740,64 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	130,40 €	855,02 €	-7.740,64 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	46.853,28 €	46.853,28€	46.603,54 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	577,46 €	327,46 €	327,46 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	499.572,00 €	461.317,00 €	305.296,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	34.794,00 €	38.011,00 €	44.519,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	249.837,00 €	215.021,00 €	207.650,00 €
Peso su totale valore di produzione	56,97 %	54,85 %	86,60 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizi	212.167,69 €	105.888,53 €	318.056,22 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	139.638,50 €	139.638,50 €
Altri ricavi	2.040,00 €	0,00 €	2.040,00 €
Contributi e offerte	27.526,43 €	12.000,00 €	39.526,43 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	310,69 €	310,69 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Attività allievi	0,00 €	139.638,50 €	139.638,50 €
Attività culturali	212.167,69 €	105.888,53 €	318.056,22 €
Contributi	27.526,43 €	12.000,00 €	39.526,43 €
Altri	2.040,00 €	310,69 €	2.350,69 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	241.734,12 €	48,39 %
Incidenza fonti private	257.837,72 €	51,61 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

0000

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

000

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

000

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

0000

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Attraverso la tecnologia dello studio di registrazione e la connessione in fibra veloce è stato possibile realizzare sessioni didattiche in diretta streaming, mettendo in connessione docenti ed allievi di scuole di musica europee.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Scuole di musica europee

Coinvolgimento della comunità

Insegnanti, educatori, musicisti, famiglie, studenti

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Il progetto "LA PAROLA PER LA MUSICA - I MECCANISMI LINGUISTICI DEL TESTO DI UN BRANO MUSICALE" associa l'organizzazione di una serie di incontri ed appuntamenti rivolti a promuovere e sostenere il panorama delle produzioni musicali e gli autori	L'organizzazione e l'articolazione di incontri ed appuntamenti a carattere regionale, con esibizioni del vivo, concerti ed ascolti di autori di brani di diversi generi e stili musicali in cui la scrittura, l'elaborazione del testo e l'uso della lingua rappresenta una valenza di carattere letterario.	Regione FVG	scuole dell'infanzia private, comunali e statali, che da alcuni anni fanno parte della nostra rete di contatti e partecipano sia con gli insegnanti che con i bambini alle nostre iniziative di divulgazione culturale e formazione; si rivolgono inoltre a: studenti delle scuole superiori ad indirizzo

contemporanei della nostra regione e del nord est che pongono una particolare attenzione al contenuto letterario del testo, a una raccolta e pubblicazione di dati, documentazioni e contributi per evidenziare, anche in senso storico ed evolutivo, la valenza e l'impatto comunicativo dei contenuti letterari e linguistici dei testi di un brano musicale.	Una serie di iniziative di studio e divulgazione (conferenze, laboratori di scrittura e composizione musicale, masterclass, incontri) a cura di operatori ed esperti dei settori musicale, letterario, linguistico e della comunicazione sui meccanismi linguistici di un testo nel contesto musicale e le sue relazioni con gli aspetti letterari e comunicativi. Laboratori di scrittura musicale (musica e testo) a sostegno dell'urgenza espressiva di giovani e adolescenti appartenenti anche all'area del disagio sociale, in collaborazione con varie agenzie educative del territorio (Asugi territoriale). La storia della canzone, la sua relazione con gli aspetti sociali, di costume e di comunicazione, l'uso della lingua e della scrittura (italiana-Inglese) i rapporti con il linguaggio comune e con quello poetico e letterario, saranno i temi di		umanistico musicale, studenti del Conservatorio, studenti delle Facoltà universitarie Umanistiche e di Scienze della Formazione
--	--	--	--

	supporto alla realizzazione di una canzone scritta dagli allievi sotto la guida del docente .		
--	---	--	--

Indicatori

Non presente

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

I soci contribuiscono allo sviluppo e alla crescita dell'impresa attraverso la realizzazione di attività ideate in sintonia con la mission da loro condivisa; aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

Il loro lavoro è chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali. Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della cooperativa motivando il proprio dissenso in forma scritta, in modo costruttivo.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Partecipazione soci: 60%

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Situazione economica (bilancio consuntivo, budget previsionale)

Programmazione dell'attività didattica e musicale

Programmazione delle attività promozionali

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero

del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

LA PRESIDENTE
Naro Katia